

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI AREZZO**

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA
ASSUNZIONE A TEMPO PARZIALE E INDETERMINATO DI N.1 POSTO
AVENTE PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE AMMINISTRATIVO
CONTABILE ADDETTO ALLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI ARCHITETTI DI AREZZO, CATEGORIA B – POSIZIONE ECONOMICA B2
DEL C.C.N.L. APPLICABILE AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI**

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Arezzo (P.IVA e C.F. 9200150517) con sede in Arezzo, via Vittorio Veneto n.5

Visti

- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche Amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;
- la legge 23 agosto 1988 n. 370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni pubbliche;
- la legge 10 aprile 1991 n. 125 sulle pari opportunità tra uomini e donne e il decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174, regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- il Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
- la legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000 n. 333, regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e successive modifiche;
- la legge n.241 del 1990 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato

-che è sorta l'esigenza determinatasi presso la Segreteria dell'Ordine di coprire n.1 un posto avente profilo professionale di operatore amministrativo contabile addetto alla segreteria, a tempo indeterminato e parziale, categoria B – posizione economica B2 – per le emergenti incombenze gravanti sulla gestione amministrativa e tecnica dell'Ordine stesso;

- che la condizione di persona priva della vista non è compatibile con l'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti istituzionali cui è tenuto il personale con mansioni di assistente amministrativo, in quanto le funzioni inerenti l'attività svolta presso il Consiglio dell'Ordine, si esplicano essenzialmente nel controllo documentale visivo di atti amministrativi anche pubblici, che esigono il possesso del requisito della vista;
- che con nota prot. n.896/18 del 26.6.2018 è stata inoltrata alla Direzione Regionale del settore Lavoro della Regione Toscana la comunicazione formale per la verifica del personale in disponibilità da assumere secondo le procedure di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001;
- che in data 4.7.2018 il Consiglio dell'Ordine ha ricevuto via Pec la comunicazione, da parte della Direzione Regionale del settore Lavoro della Regione Toscana, con la quale si rendeva nota l'assenza di personale collocato in disponibilità nella qualifica richiesta, negli elenchi tenuti dalla suddetta Regione ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001;
- che quindi è stata avviata una procedura di mobilità esterna volontaria ex art.30 D.lgs 165/2001;
- che in data 19.12.2018 è stato pubblicato sul sito dell'Ordine l'avviso pubblico di selezione per una procedura di mobilità esterna volontaria ex art.30 D.lgs 165/2001 ai fini della copertura di n.1 unità di personale vacante nella dotazione organica dell'Ente ed avente il profilo oggetto del presente bando;
- che sono scaduti i termini previsti in detto avviso pubblico di selezione e non sono pervenute domande, quindi tale procedura ha avuto esito negativo;
- che si rende pertanto necessaria l'indizione di una procedura concorsuale;

- che non è possibile prevedere il numero di partecipanti al concorso per cui si rende indispensabile stabilire con successivo provvedimento i giorni e l'ubicazione dei locali in cui si svolgeranno le prove scritte e orali, nonché l'eventuale prova preselettiva;
- che con delibera nr. 11 del 29.05.2019 il Consiglio ha autorizzato il Presidente ad attivare la procedura concorsuale in oggetto, ha approvato il presente bando ed autorizzato la procedura di pubblicazione dello stesso;

RENDE NOTO

il seguente bando

ART. 1 – Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a:

un posto di area B – posizione economica B2 – , CCNL Enti pubblici non economici, relativo alla mansione di operatore amministrativo contabile addetto alla segreteria del Consiglio dell'Ordine degli Architetti di Arezzo, con assunzione a tempo indeterminato e tempo parziale (30 ore settimanali).

La sede di servizio è in Arezzo.

Il candidato primo classificato sarà assunto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e tempo parziale.

Qualora non sia coperto dal vincitore, secondo le modalità ed i termini del presente bando, il posto verrà conferito al concorrente che segue in graduatoria mediante scorrimento.

ART. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso, i candidati devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ed età non inferiore ad anni 18;
- b) godimento dei diritti politici e civili, anche nello Stato di appartenenza/provenienza e adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti per reati che impediscano, ai sensi della normativa vigente in materia, la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- d) diploma di maturità, scuola secondaria superiore (diploma di istruzione secondaria di secondo grado); I candidati che avessero conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del provvedimento di equiparazione del predetto titolo, secondo la normativa vigente o in alternativa dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo. In quest'ultimo caso saranno ammessi con riserva di verificare l'equiparazione del titolo.
- e) per i candidati soggetti all'obbligo di leva, posizione regolare in ordine a tale obbligo (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi della Legge 23/08/2004 n. 226);
- f) conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta;
- g) conoscenza dei programmi windows più diffusi (word, excel, power point);
- h) essere in possesso di idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso; L'Ordine degli Architetti di Arezzo ha facoltà, in base alla normativa vigente, di sottoporre a visita medica preventiva, anche in fase preassuntiva, il candidato vincitore del concorso al fine di verificare la sua idoneità fisica alla mansione da svolgere;

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, comma 1 lett. d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti impedisce l'ammissione al concorso pubblico.

L'Ordine APPC si riserva di provvedere all'accertamento dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta in ogni momento con provvedimento motivato.

ART.3 Presentazione della domanda – termini e modalità

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti dovranno presentare la domanda diretta al Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Arezzo, con sede in Via Vittorio Veneto n.5 – Arezzo .

Detta domanda dovrà essere redatta esclusivamente su modulo conforme a quello allegato sotto la lettera "A" che potrà essere scaricato dal sito internet dell'Ordine.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere spedita all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di

Arezzo, entro il termine perentorio di trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, alla Sezione Concorsi ed esami.

In caso di utilizzo di pec l'invio potrà essere effettuato entro le ore 24,00 del medesimo giorno di scadenza.

In ogni caso non saranno ammessi i candidati le cui domande, ancorché spedite in tempo utile, pervengano all'Ordine oltre il termine di 10 giorni da tale scadenza.

La domanda dovrà essere trasmessa **esclusivamente con una delle modalità sotto indicate:**

- 1) Invio mediante Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo PEC dell'Ordine degli Architetti PPC di Arezzo: archarezzo@pec.aruba.it unitamente a copia informatica di tutti i documenti allegati alla domanda stessa. In tal caso il modulo dovrà essere sottoscritto con firma digitale;
- 2) Invio postale a mezzo di raccomandata a.r. alla sede dell'Ordine al seguente all'indirizzo: 52100 Arezzo, via Vittorio Veneto n.5

Si ribadisce che si intenderà tempestiva la domanda spedita via Pec o per raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato e pervenuta entro 10 giorni dalla scadenza. L'Ente non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili allo stesso Ente.

Nella domanda di ammissione i candidati, consapevoli che in caso di dichiarazioni mendaci o false potranno incorrere nelle sanzioni penali

di cui all'art.76 D.P.R. 445/2000, dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, luogo di residenza o domicilio (se diverso) presso il quale si desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica (e- mail) ed indirizzo pec, se posseduto;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana, o di Stato membro dell'Unione europea;
- di godere di diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere maggiorenne (età non inferiore a 18 anni);
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla liste medesime;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego era stato ottenuto a seguito di presentazione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche a seguito di patteggiamento e anche se sia stata concessa amnistia, condono o perdono giudiziale), nonché gli eventuali procedimenti penali a suo carico, specificandone la natura;

- di essere in possesso del titolo di studio richiesto con l'esatta indicazione della data e dell'Istituto presso il quale lo stesso è stato conseguito. (I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno indicare gli estremi del provvedimento di equiparazione o, in alternativa, dichiarare di aver avviato l'iter procedurale di richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello richiesto dal presente bando);
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (se del caso);
- il grado di conoscenza della lingua inglese;
- il grado di conoscenza dei programmi windows più diffusi (word, excel, power point);
- (eventuale) di essere o di non essere in possesso dei titoli di cui all'art.5 commi 4 e 5 del d.p.r. n. 487/1994 da far valere ai fini di eventuali precedenza o preferenze nella nomina, a parità di punteggio, nella formulazione della graduatoria;
- (eventuale) di possedere ulteriori titoli di studio, servizio e formazione (diversi da quelli richiesti per l'ammissione) indicandone i relativi requisiti;
- il consenso all'utilizzo dei dati personali ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo, relativo alla protezione dei dati personali, per le finalità strettamente connesse al presente bando, nonché all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;

- di possedere l' idoneità fisica alla mansione prevista dal bando;
- il possesso di tutti i requisiti generali e specifici previsti dal presente bando;
- l' accettazione senza riserve di tutte le condizioni previste dal presente bando;
- (eventuale) di essere portatore / portatrice di handicap, e pertanto di necessitare di determinati ausili o di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove ai sensi della L. 104/1992. In tal caso allegare la necessaria documentazione medica come stabilito all' art.4.

I candidati dovranno apporre in calce alla domanda, **a pena di nullità della stessa e conseguente loro esclusione dalla procedura**, la data e la propria firma non autenticata, in conformità a quanto disposto dal vigente art. 39 del d.p.r. n. 445/2000, allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Il candidato ha inoltre l' obbligo di comunicare eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

Oltre la scadenza dei termini di presentazione della domanda non è ammessa la regolarizzazione della stessa da parte dei candidati che abbiano ommesso, in tutto o in parte, anche una sola delle dichiarazioni prescritte.

L' Ordine si riserva di eseguire l' accertamento del possesso dei requisiti di accesso e delle altre prescrizioni obbligatorie del presente avviso, fino alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 4 - Documentazione da allegare a pena di esclusione

I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione, **a pena di esclusione**:

- a) Curriculum vitae formativo e professionale dettagliato, in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, (con firma digitale in caso di invio della domanda con pec), dal quale si evincano: il titolo di studio richiesto per la ammissione; eventuali ulteriori titoli di studio, di servizio o corsi di formazione, che si intendono sottoporre a valutazione; la competenza ed esperienza maturate nell'ambito del profilo professionale oggetto del presente bando, in particolare eventuali precedenti rapporti di lavoro con Ordini e/o Collegi professionali e/o con altri Enti pubblici non economici o Enti locali;
- b) Elenco dei titoli, di studio, di servizio, di formazione, che il candidato intenda far valere, in quanto ritenuti utili al fine della valutazione di merito, da cui risulti la titolarità alla data della scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando.
- c) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità;

Le dichiarazioni sostitutive riguardanti il possesso dei titoli, con l'indicazione di tutti gli elementi utili e necessari per l'attribuzione del punteggio, dovranno essere rese ai sensi degli art.46 e 47 del DPR n.445/2000, pena la non valutazione.

A tal fine dovrà essere utilizzato il modello di cui all'All.B al presente bando, da presentare unitamente alla domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni sostitutive e la domanda dovranno essere singolarmente sottoscritte.

Non si terrà conto di documenti pervenuti dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

La persona portatrice di handicap, ai sensi della legge 5.02.1992 n.104, dovrà specificare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere l'esame del concorso. Pertanto la relativa domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere corredata, giusta circolare n.6 del 24.7.1999 prot. n.42304/1999 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica – da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine alle condizioni di cui sopra, al fine di consentire all'Ordine di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di handicap.

L'omissione, anche di una delle sopraindicate dichiarazioni e/o l'assenza della richiesta documentazione comporterà l'esclusione dalla selezione.

ART.5 - Commissione esaminatrice

Alle operazioni di valutazione dei candidati procederà un'apposita Commissione nominata con successivo provvedimento del Consiglio dell'Ordine.

La Commissione sarà composta da tre membri oltre ad un segretario.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiunti per la valutazione della conoscenza delle lingue straniere e dell'informatica.

ART.6 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Ordine degli Architetti accerterà, in primo luogo, la regolarità delle domande al fine della loro ammissibilità, secondo i requisiti prescritti dal presente bando.

Saranno ammessi i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso, costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- La presentazione o spedizione della domanda oltre la scadenza prevista dal bando;
- La trasmissione della domanda con modalità non conformi a quelle previste nel bando;
- La mancata datazione e sottoscrizione della domanda;
- La mancata presentazione della documentazione da allegare alla domanda, o la presentazione con forme e modalità diverse da quelle prescritte dall'art.4.

L'esclusione dal concorso, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione, sarà tempestivamente comunicata ai candidati interessati a mezzo di raccomandata a.r. o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda..

L'accertamento del possesso dei requisiti potrà comunque essere effettuato dall'Ordine degli Architetti PPC in qualsiasi momento della procedura concorsuale e, in caso di esito negativo, verrà disposta l'esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta, con riserva altresì di inoltrare denuncia all'Autorità giudiziaria per falsa dichiarazione.

ART.7 – Svolgimento del concorso: prove di esame e preselezione

La selezione dei candidati sarà effettuata dall'apposita Commissione e avverrà sulla base di tre prove e di una eventuale preselezione. Le prove consisteranno in:

una prova scritta a carattere teorico;

una seconda prova scritta teorico - pratica;

una prova orale consistente in un colloquio individuale sulle materie delle prove scritte.

Preselezione

L'Ordine degli Architetti di Arezzo si riserva la possibilità di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva se le domande relative al concorso superino il numero di trenta (30). La prova consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla/chiusa sugli argomenti previsti dal programma di esame di cui al successivo art. 8, oltre che di cultura generale e attitudinali volti a rilevare le capacità logiche, l'attitudine alla soluzione di problemi e la comprensione dei testi.

Per l'espletamento della prova preselettiva l'Ordine potrà avvalersi di enti e società specializzate in selezione del personale.

In caso di ricorso alla preselezione, le modalità di svolgimento della prova ed il sistema di valutazione della stessa saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice e pubblicati nel sito Internet dell'Ordine APPC <https://www.architettiarezzo.it>, sezione "Consiglio trasparente" alla voce "bandi di concorso".

Comunicazioni ai candidati e diario delle prove

Tutte le comunicazioni e le informazioni ai candidati, relative all'espletamento dell'eventuale preselezione e delle successive prove selettive, saranno fornite **esclusivamente** mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ordine APPC <https://www.architettiarezzo.it>, sezione "Consiglio trasparente" alla voce "bandi di concorso" ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che avranno presentato la domanda di partecipazione al concorso.

I primi trenta (30) candidati della graduatoria di preselezione che avranno superato la votazione di 21/30 saranno ammessi alla prova scritta. Si precisa che saranno comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che abbiano conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso.

La preselezione non costituisce prova d'esame e, pertanto, il punteggio conseguito non sarà sommato a quello delle prove scritte e orale.

Nella suddetta sezione del sito istituzionale dell'Ordine APPC, sarà pubblicato anche l'elenco degli ammessi alla prova scritta che saranno tenuti a presentarsi, senza alcun altro preavviso, all'indirizzo, nell'ora e nei giorni indicati nella pubblicazione sul sito internet, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

La mancata presentazione alla preselezione, ove essa venga effettuata, e/o alle prove di esame, qualunque ne sia la causa, costituirà motivo di esclusione dal concorso.

Per essere ammessi a sostenere la preselezione (qualora ne ricorrano i presupposti di cui sopra) e comunque per essere ammessi alle prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità personale in corso di validità (patente automobilistica; passaporto; carta di identità).

Il diario delle prove d'esame, con indicazione del luogo, del giorno, dell'orario e della durata delle stesse sarà pubblicato sul sito istituzionale: <https://www.architettiarezzo.it> sezione "Consiglio trasparente" alla voce "bandi di concorso", almeno 15 giorni prima del loro svolgimento.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione almeno 20 giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla mediante avviso nel quale sarà indicato il voto riportato in ciascuna prova scritta.

ART.8 Oggetto delle prove d'esame e punteggi relativi

La prima prova scritta, consistente in un questionario, di 30 domande, che potranno essere, a scelta discrezionale della Commissione Esaminatrice, a risposta chiusa su scelta multipla, oppure a risposta aperta, verterà su argomenti di:

diritto amministrativo; diritto costituzionale; normativa riguardante gli Ordini e Collegi professionali (a titolo esemplificativo normativa sull'ordinamento del Consiglio Nazionale degli Architetti PPC e degli Ordini professionali degli Architetti PPC; deontologia professionale; formazione obbligatoria continua);

lingua inglese; contabilità e finanza pubblica; bilancio di cassa e competenza; regime IVA; nozioni di informatica con particolare riferimento a programmi di scrittura e di calcolo e di gestione degli Ordini professionali.

La seconda prova scritta, teorico – pratica, consisterà nell'accertamento delle conoscenze dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di base più diffuse, internet, posta elettronica e posta elettronica certificata, dei principali programmi Office per Windows, anche mediante scritturazione di un atto, lettera o documento relativo alle materie oggetto della prima prova scritta, con l'uso del pc.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta un punteggio minimo di **21/30**.

La prova orale consisterà in un colloquio avente per oggetto le materie delle prove scritte.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno ottenuto la votazione di almeno **24/30**.

Per l'espletamento delle prove i concorrenti non potranno portare con sé telefoni cellulari, palmari, libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né portare borse o simili contenenti il materiale suindicato che dovrà in ogni caso essere consegnato prima dell'inizio delle prove al personale di sorveglianza, il quale, senza assunzione di alcuna responsabilità, provvederà a restituirlo al termine delle stesse.

I candidati potranno consultare soltanto i dizionari ed i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare tra loro in alcun modo né utilizzare telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici, pena l'immediata espulsione dall'aula degli esami.

ART.9 Trasparenza amministrativa e valutazione dei titoli

In conformità all'art.12 del DPR n.487/1994 e successive modifiche la Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove, fermi i criteri di seguito indicati.

La stessa, prima dell'inizio della prova orale, determinerà i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti saranno proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

In ogni caso costituiscono criteri di valutazione delle prove concorsuali:

- conoscenza adeguata dei principi fondamentali di ogni materia oggetto di esame;
- dimostrazione di capacità di esprimere collegamenti tra i principi basilari ed in particolare con l'applicazione degli stessi ai casi concreti;
- conoscenza approfondita del ruolo del Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC sia con riferimento alla normativa che lo regola che con riferimento ai principi organizzativi che l'amministrazione dell'attività istituzionale presuppone.

La valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli di concorso avverrà sulla base delle dichiarazioni e della documentazione prodotte dai candidati.

La Commissione esaminatrice valuterà i titoli del candidato al quale potrà complessivamente assegnarsi un punteggio non superiore ai 10 punti, come sotto specificato.

I titoli ammessi a valutazione sono:

a) Servizio prestato, in qualunque forma contrattuale, presso gli Ordini Professionali degli Architetti PPC e/o presso altri Ordini o Collegi professionali per funzioni identiche o analoghe al profilo professionale oggetto di selezione, nella misura di 1 punto per ogni semestre o frazione di attività lavorativa prestata fino ad un massimo di 5 punti;

b) Servizio prestato, in qualunque forma contrattuale, presso altri Enti pubblici non economici o Enti locali, per funzioni identiche o analoghe al profilo professionale oggetto di selezione, nella misura di 0,50 per ogni semestre completato di attività lavorativa effettivamente prestata fino ad un massimo di 2 punti;

Il servizio prestato per frazione di anno superiore a sei mesi è considerato come anno intero:

Il servizio prestato ad orario ridotto è considerato proporzionalmente alla riduzione dell'orario;

c) Titolo di studio superiore a quello previsto come obbligatorio per l'ammissione al concorso in materie economiche o giuridiche o, in alternativa, titolo di studio equivalente a quello previsto in concorso in materie di organizzazione, gestione e controllo aziendale sotto l'aspetto amministrativo, finanziario e fiscale, fino ad un massimo di 2 punti;

d) Corsi o attestati professionali rilasciati da Enti pubblici o scuole private e pubbliche, a seguito di frequenza e di superamento di esami finali, purché

attinenti alla professionalità richiesta per il posto a concorso nella misura massima di 0,50;

e) Curriculum vitae: massimo punti 0,50.

Tutti i punteggi suddetti sono cumulabili. In ogni caso la sommatoria dei punti attribuiti per i titoli dichiarati non potrà superare complessivamente i 10 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo le prove scritte.

ART.10 Formazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, terminate le prove, redigerà la graduatoria dei risultati del concorso, secondo i criteri di cui al D.P.R. n. 487/1994.

Il riepilogo dei punteggi avverrà secondo il seguente schema:

Titoli punti 10

Prova scritta teorica punti 30

Prova scritta teorico – pratica punti 30

Prova orale punti 30

La votazione complessiva finale è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Il voto complessivo delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio in conformità all'art.7 del citato DPR n.487/1994.

Totale massimo: punti 70.

ART. 11 Presentazione dei titoli di preferenza

A parità di punteggio, verranno valutati i titoli preferenziali di cui all'art. 5, punti 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994.

I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli che danno diritto a precedenza o preferenza, a parità di valutazione, dovranno presentare o far pervenire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o mezzo equipollente (PEC) al Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC di Arezzo, entro il termine perentorio di 10 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno superato il colloquio, i relativi documenti in originale o in copia autenticata o in forma di autocertificazione ai sensi dell'art.19 del DPR 445/2000.

ART. 12 Approvazione e pubblicazione della graduatoria

Formata la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva ottenuta da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 comma 4 del DPR n.487/1994, essa sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio dell'Ordine che formerà, con apposita delibera la graduatoria definitiva e procederà alla dichiarazione del vincitore.

Di tale provvedimento sarà data notizia mediante avviso pubblicato sul sito dell'Ordine APPC <https://www.architettiarezzo.it> sezione "Consiglio trasparente" alla voce "bandi di concorso". Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul sito decorre il termine per le eventuali impugnative.

Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, Sezione Concorsi.

La graduatoria rimarrà efficace per un termine di tre anni dalla data della sopra citata pubblicazione, per la copertura del posto per il quale il concorso è stato bandito o eventuali che successivamente dovessero ritenersi vacanti.

ART.13 Presentazione dei documenti

Il candidato dichiarato vincitore prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai fini dell'assunzione stessa, sarà tenuto a comprovare definitivamente la veridicità delle dichiarazioni rese e la permanenza dei requisiti di cui all'art. 2, pena la decadenza dei benefici assunti.

Il candidato dichiarato vincitore dovrà attestare, altresì, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di non avere altri rapporti di pubblico impiego o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, ovvero dovranno optare per il rapporto con questo Ordine.

In ogni caso, la perdita sopravvenuta di uno dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando, comporterà la decadenza del candidato e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria.

La perdita di uno dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando costituisce causa di risoluzione del contratto di lavoro eventualmente stipulato.

Nel caso in cui il vincitore, sebbene regolarmente invitato, non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato per la stipula del contratto o nel giorno indicato nel contratto per la presa di servizio, sarà dichiarato decaduto con comunicazione scritta da parte dell'Ente.

L'Ordine si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore del concorso.

L'Ordine si riserva altresì la facoltà di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità anche di una sola delle dichiarazioni ivi contenute il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e verrà denunciato alla competente Procura della Repubblica per i reati richiamati dall'art.76 del DPR 445/2000.

ART.14 Assunzione con contratto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore del quale sia stato accertato il possesso dei requisiti sarà invitato a stipulare ai sensi del CCNL per il personale alle dipendenze degli Enti Pubblici non Economici, un contratto individuale a tempo indeterminato, finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo parziale (30 ore settimanali) nella figura professionale area funzionale B, con attribuzione della posizione economica B2

Il relativo rapporto di lavoro sarà disciplinato dal CCNL del personale dipendente degli Enti Pubblici non Economici – Area B – posizione B2 – vigente al momento dell'assunzione.

Il vincitore assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova di mesi quattro, da svolgersi presso l'ufficio cui è assegnato, durante il quale avrà luogo la formazione teorico-pratica finalizzata all'acquisizione della specifica professionalità.

L'assunzione decorrerà, agli effetti giuridici ed agli effetti economici, dalla data prevista nel relativo contratto individuale di lavoro.

ART. 15 Trattamento dei dati personali

Ai sensi della vigente normativa (Regolamento UE n.679/2016) i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso: Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Arezzo – per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, anche successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso, pena l’esclusione dallo stesso.

Come precisato, nella domanda di partecipazione il candidato dovrà manifestare esplicitamente il suo consenso all’utilizzo dei dati personali forniti all’Ordine.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento del concorso relativamente alla posizione giuridica del candidato. Tali stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

Ogni candidato godrà dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché dei diritti di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge e di opporsi al trattamento degli stessi, rivolgendo le richieste al Consiglio dell’Ordine degli Architetti PPC di Arezzo al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: archarezzo@pec.aruba.it.

Titolare del trattamento dei dati e Responsabile della protezione degli stessi: Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Arezzo.

ART.16 Termine procedura concorsuale e responsabilità del procedimento

La procedura concorsuale sarà ultimata entro il termine massimo previsto dal DPR n.487/1994.

L'Ordine si riserva la facoltà insindacabile di prorogare i termini di scadenza, di sospendere, annullare o modificare il presente bando di concorso, di revocare la procedura di espletamento del concorso, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e degli atti del procedimento connessi all'espletamento della procedura concorsuale è il Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC di Arezzo presso il quale ciascuno dei candidati potrà esercitare i diritti di accesso ai sensi della L.n.241/1990 e successive modificazioni.

Ai sensi della suddetta L.n.241/1990 il Responsabile del procedimento è il Consigliere Segretario dell'Ordine degli Architetti PPC di Arezzo.

ART 17 Modalità di ricorso

Avverso il presente Bando è proponibile ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione nel sito internet dell'Ordine, o giurisdizionale al TAR della Toscana, entro 60 giorni dalla medesima pubblicazione.

ART.18 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni contenute nel DPR n.487/1994 e successive modificazioni,

nonché le disposizioni vigenti in materia di reclutamento del personale presso le Pubbliche Amministrazioni.

Nel procedimento in atto sono rispettati i principi di cui al D.lgs 198/2006 “Codice delle pari Opportunità”.

Il presente bando ed i suoi allegati saranno pubblicati sul sito dell’Ordine degli Architetti PPC di Arezzo per trenta (30) giorni consecutivi.

Il bando verrà altresì pubblicato, per estratto, nella sezione “Concorsi ed Esami” della G.U.R.I.

Arezzo lì 29 maggio 2019

Il Presidente

del Consiglio dell’Ordine degli

Architetti PPC di Arezzo

Arch. Antonella Giorgeschi



Il Segretario

del Consiglio dell’Ordine degli

Architetti PPC di Arezzo

Arch. Antonio Marino

